

ROMATODAY

Beni e attività culturali: nel Lazio primo passo verso un Distretto tecnologico per la loro valorizzazione

Firmato protocollo di impegno dal rettore del La Sapienza Gaudio e dal vicepresidente regionale Smeriglio

Redazione

26 luglio 2018 19:13



Primo passo verso un **Distretto tecnologico per i beni e le Attività Culturali del Lazio (Dtc)**. L'atto di impegno per la creazione del Centro di eccellenza è stato firmato ieri dal Rettore dell'Università 'Sapienza', Eugenio Gaudio, alla presenza del Vicepresidente della Regione Lazio, Massimiliano Smeriglio e del Presidente di Lazio Innova, Paolo Orneli. Lo comunica la Regione Lazio in una nota.

Il Centro di eccellenza del **Dtc**, continua la nota, raggruppa oltre alla Sapienza, 8 tra i principali organismi di ricerca del settore 'tecnologie per i beni e le attività culturali del Lazio' e si configura come la più importante aggregazione di know how nel settore di riferimento a livello europeo. Al progetto partecipano, come partner fondatori, tutte le Università pubbliche del Lazio (Sapienza, in qualità di capofila, Tor Vergata, Roma Tre, Tuscia, Cassino e Lazio Meridionale), oltre agli enti di ricerca Cnr, Enea e Infn.

Il **finanziamento** della Regione Lazio - 6 milioni di euro in tre anni - prevede una prima fase per un milione e mezzo di euro dedicata all'attivazione del Centro, allo svolgimento di progetti di alta formazione, di ricerca e trasferimento tecnologico, alla creazione dell'anagrafe e dell'osservatorio sulle competenze e sulle risorse territoriali del Dtc Lazio.

La seconda fase è riservata al **Centro di eccellenza** ed è dotata di 4,5 milioni di euro, dedicata a rafforzare il piano di avviamento. I Corsi di Alta Formazione, i Master di primo e secondo livello, i Corsi per l'Apprendimento permanente, lo sviluppo di MOOC che verranno resi disponibili gratuitamente, faranno della nostra Regione un vero e proprio polo di attrazione per le iniziative di innovazione nel settore dei Beni Culturali, e da volano per ulteriori futuri sviluppi in tale ambito.

I progetti di ricerca che prenderanno vita grazie al Centro, sono inizialmente tre. **Sismi**: tecnologie per il miglioramento della sicurezza e la ricostruzione dei centri storici in area sismica. **Ecodigit**: ecosistema digitale per la fruizione e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali della regione Lazio. **ADAMO**: tecnologie di analisi diagnostica e

monitoraggio per la conservazione e il restauro dei beni culturali. Nel complesso delle cinque università si stimano orientativamente 800 ricercatori di ruolo con effettiva esperienza nel settore, 400 assegnisti, contrattisti e post-doc, oltre a un certo numero di componenti degli spin-off.

"La Regione Lazio, prima in Italia, scende in campo per sostenere e finanziare la prima grande azione di sistema nel settore della formazione e della ricerca nell'ambito delle tecnologie per la conservazione, la fruizione e la valorizzazione dei Beni Culturali. E lo fa, come ormai è consuetudine, chiamando a collaborare tutte le eccellenze del territorio che possono contribuirne allo sviluppo del tessuto economico e sociale, oltre a creare nuovo lavoro qualificato. Oltre 41 milioni investiti per la ricerca, formazione e impresa. Investiamo immediatamente 6 milioni che significano 800 ricercatori e 400 assegnisti. Persone in carne e ossa giovani, che grazie a questa scelta vengono messe nelle condizioni di poter fare il loro lavoro" ha dichiarato a margine il Vicepresidente della Regione, Massimiliano **Smeriglio**.

"Questo è il punto di arrivo dopo mesi e mesi di lavoro" ha detto **Gaudio**. "Tutto il sistema universitario del Lazio si è messo insieme per mettere in piedi questa opportunità resa possibile anche grazie alla Regione Lazio. Di questo sono molto lieto, fare sistema e creare sinergia con la Regione è una direttrice fondamentale per il futuro dei giovani del territorio".

I più letti della settimana

Sciopero degli studenti per il clima: il 15 marzo in piazza per Friday for Future

Ciclista morto sui binari del tram: addio a Valerio Nobili, medico luminare del Bambino Gesù

Borghesiana: sorpasso azzardato con l'auto rubata, cinque feriti. Tre sono gravi

Paura a Grottaferrata: bus Cotral finisce in una scarpata. Sette feriti

Ora legale nel 2019: quando spostare le lancette

"No a perquisizioni razziste sul bus": il cartello sulle pensiline Atac contro le forze dell'ordine